

La guida turistica dedicata anche ai riti pasquali ennesi

## «Testo utile per dare risalto alla tradizione»



È stata presentata all'università Kore la guida turistica realizzata dalla Fondazione Federico II e dedicata ai numerosi e differenti riti sacri della Settimana Santa in Sicilia. La presentazione è avvenuta davanti a numerosi studenti universitari ma anche alla presenza di alcuni rettori delle sedici confraternite ennesi direttamente coinvolti considerato che i riti della Settimana santa ennese trova spazio nel testo e nelle immagini della guida.

"Questo testo vuole introdurre il turista alla conoscenza di questa importante dimensione" ha detto Ignazio Buttitta che ha curato i testi. Ai presenti lo stesso Buttitta ha spiegato che solo un itinerario che attraversa più città e paesi, permettendo l'incontro con diverse tipologie cerimoniali, può introdurre adeguatamente alla conoscenza dei riti pasquali in Sicilia, terra ricca di eventi tradizionali-religiosi.

Nel suo intervento il vescovo della diocesi di Piazza Armerina, Rosario Gisana, ha invece ammesso che "c'è un intenso trasporto nella gente che nel Cristo sofferente cerca di riscontrare delle risposte sulla propria sofferenza" e ha ricordato come già in provincia di Enna - nel capoluogo, a Barrafranca o a Pietraperzia - ci sia una forma di forte attaccamento alla tradizione pasquale.

Per Salvatore Ferlita, docente di Letteratura italiana contemporanea alla Kore, "questa è una guida necessaria che fotografa la situazione antropologica" e definisce questo come "un lavoro di documentazione e salvaguardia".

Sulla stessa linea il direttore generale della fondazione Federico II, Francesco Forgione, il quale ha sottolineato che "la nostra fondazione è sempre stata attenta a questi aspetti della tradizione locale" ed ha pungolato il governo regionale per i continui cambiamenti di assessori che non ha permesso di mettere a punto un lavoro di promozione sulle tante opportunità culturali siciliane.

A portare un saluto sono stati il presidente dell'università Kore, Cataldo Salerno, che si è detto ben lieto di questa iniziativa che valorizza anche il territorio ennese, e il vicepresidente vicario dell'Ars, Antonio Venturino, il quale ha ricordato che questa guida è un mezzo utile per riscoprire le radici ed i valori del territorio ennese ed ha apprezzato l'idea di mettere in rete più percorsi sui riti che rimandano alla Settimana Santa in Sicilia.